



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visto l'articolo 50, comma 8, del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 che recita *“Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni”*.

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 16/03/2009 ad oggetto *“Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni. Approvazione”* con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la revoca e la designazione dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni da parte del Presidente.

Ricordato che la provincia di Firenze partecipa alla Fondazione Scienza e tecnica, che ha come scopo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico e la diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

Ricordato altresì che l'art. 17 dello statuto di detta Fondazione riserva alla Provincia di Firenze la nomina di un membro del collegio dei sindaci revisori che durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati;

Considerato che il sindaco revisore nominato dalla Provincia di Firenze è già scaduto e che, quindi, occorre provvedere ad una sostituzione.

INFORMA

che procederà alla nomina di 1 membro del Collegio dei Sindaci Revisori, il cui compenso è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione (come risulta da verbale della seduta del giorno 11 maggio 2004) nel minimo della tariffa professionale.

Requisiti Generali

Ai sensi del primo comma dell'articolo 2 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni *“I rappresentanti della Provincia negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'ente, azienda, ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, nonché agli obiettivi che la Provincia si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.”*



Ai sensi, inoltre, del secondo comma dell'articolo 2 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni “..... i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.”

Obblighi dei designati e nominati

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni

1. *Il soggetto è tenuto, all'atto della comunicazione di disponibilità alla nomina o designazione presso enti, aziende autonome ancorché consortili, società partecipate o istituzioni, a rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa, in analogia con quanto previsto per i consiglieri provinciali all'art. 30 dello Statuto. Le dichiarazioni saranno rese e pubblicate con le modalità previste dal regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 15 del 2 febbraio 2009, che si applica integralmente a tutti i rappresentanti della Provincia presso enti, aziende autonome ancorché consortili, società partecipate o istituzioni.*
2. *Gli stessi si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina;*
3. *Il mancato rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio, il mancato deposito delle dichiarazioni di cui al comma 1 o la mancata trasmissione della relazione semestrale, sono contestate dal Presidente della Provincia al rappresentante della Provincia che deve provvedervi entro i successivi trenta giorni. Decorso tale termine, l'inadempimento è considerata ragione per la revoca di cui all'art.8 .*

Cause di incompatibilità e di esclusione

Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato rappresentante della Provincia presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta la Provincia;
- b) che è titolare di altra nomina o designazione – per le quali non è prevista l'iscrizione ad albi, ruoli o registri – in aziende, ancorché consortili, istituzioni o società partecipate da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- c) chi è stato dichiarato fallito;
- d) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato, salvo che l'interessato cessi dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico, collocamento in aspettativa non retribuita prima della formalizzazione della nomina;
- e) chi abbia liti pendenti con la Provincia di Firenze ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- f) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D. Lgs. 267/00;



- g) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17;
- h) i dipendenti, consulenti o incaricati della Provincia di Firenze che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- i) gli ex presidenti e assessori della Provincia possono essere proposti soltanto dopo che sia passato un periodo pari alla durata dell'ultimo mandato o, per gli assessori, dell'ultimo incarico;
- j) chi è stato nominato per due mandati consecutivi nello stesso incarico.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui sopra nel corso del mandato comporta la revoca delle nomina o della designazione.

Procedura per la presentazione della candidatura

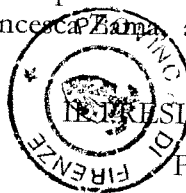
Chiunque sia interessato a ricoprire la specifica carica può dichiarare la propria disponibilità al Presidente della Provincia inoltrando una formale comunicazione in carta libera ,corredata da:

- un curriculum dettagliato e debitamente sottoscritto;
- una comunicazione datata e sottoscritta contenente le seguenti dichiarazioni:
 - la presa d'atto del predetto Regolamento e di osservanza degli adempimenti ed obblighi previsti;
 - di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e di esclusione come sopra elencate;
 - di possedere i requisiti indicati all'Articolo 2 del Regolamento sugli indirizzi per le nomine (Requisiti Generali);
 - in cui si autorizza al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30/6/2003, n. 196).

Tale comunicazione, indirizzata all'Amministrazione Provinciale di Firenze, Ufficio P.O. Affari Generali e Partecipate – Via Ginori 10, 50129 Firenze, deve pervenire entro il giorno **10 maggio 2010 ore 13.00** all'Ufficio Protocollo in Palazzo Medici Riccardi, con accesso da Via de' Ginori n.10, e può essere presentata direttamente o spedita tramite il servizio postale, purché venga ricevuta dall'Ufficio Protocollo Provinciale entro il termine suddetto.

La copia del presente avviso ed il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni sono disponibili presso l'Albo Pretorio (Palazzo Medici Riccardi) e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Tale documentazione è, inoltre, reperibile sul sito internet www.provincia.fi.it.

Per eventuali informazioni sul presente avviso sarà possibile rivolgersi alla P.O. Affari Generali e Partecipate della Provincia di Firenze, Dott.ssa Francesca Zampa, al seguente numero: 055.27.60.064.



F.to: Andrea Barducci

Palazzo Medici Riccardi, **27 APR. 2010**